# DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La guerra tra Stati Uniti e Jugoslavia non scoppierà. Che pessima giornata per i reazionari nostrani!

La crisi in Italia non c'è stata.

LA MISSIONE DI PADRE ZUCCA

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 198

**DOMENICA 25 AGOSTO 1946** 

Una copia L. 5 - Arretrata L.

zione De Gasperi, ma crisi, la cri-

schieramento politico italiano - e dietro l'estrema destra la sradicata, i guerrafondai, i nazionalisti tenaci ed imperitenti ha tentato una manovra politica precisa, che aveva come obbiettivo primo ed immediato l'isolamento del nostro Partito e come prospettiva larga la rottura e il frazionamento delle forze democome segnale d'inizio per l'attac- nistro Nenni:

cratiche di fronte a questo dilem- La relazione di De Gasperi

quel dilemma e affermavano che al di fuori di quel dilemma c'era al di fuori di quel dilemma c'era del fascismo. rinnovare profon- e delle clausole economiche egli ha siziene del Partito Socialista; pocercare di realizzare, nei limiti tore ha quindi sviluppato la pro- L'intervento di Scoccimarro concreti che la situazione poneva, posta del delegato australiano Evat Ha preso poi la parola il comi possibili miglioramenti al nostro in tema di riparazioni, il quale ha ragno Scoccimarro, il quale dichiatrattato e le possibili intese con proposto di valutare prima la pos- ra di voler precisare le osservaziosibilità complessiva di pagamento e ni del Partito Comunista all'attile nazioni amanti della pace e di distribuire poi la cifra comples vità della Delegazione Italiana dell'indipendenza. Quando la siva proporzionalmente fra i diversi Parigi ed in generale alla politica di bloccare l'Italia alla vecchia e so il lavoro, mentre con l'altro me- giornali comunisti. Ma è certo che concreta e decisa volontà di con- zia (successivamente riconosciuta risolti Per ciò che concerne l'equi- durante la guerra di liberazione, funesta posizione nazionalista ri- todo le riparazioni si dovrebbero la campagna della stampa reazio- danna del fascismo che il governo anche dagli organi responsabili) parazione dei partigiani a volonta- Si appiende intanto da Asti ene cacciandola così in un vicolo cie-pagare con una percentuale sulle co, senza amici, senza indipen-lesportazioni. Il che è più oner so

Per ottenere ciò era necessario spezzare l'unità tra socialisti e comunisti. persuadere i democristichi che il loro posto era alla processario sibile ottenere delle agevolazioni. stiani che il loro posto era a l'on. De Gasperi ha ritenuto nefianco dei monarchici, dei qua-cessario soffermarsi sulla polemisperare scandalisticamente la pole- guito alle critiche mosse dall'. Unimica e parlare di crisi, annuncia- ta ». A questo proposito egli ha re la crisi come già in atto. La riassunto in quattro punti le que-manovra è fallita: i socialisti han-no risposto na alle lusinghe delno risposto no alle lusinghe del- il rimprovero di aver mancato di la sirena borghese, i democristia- realismo politico, di aver proposto ni si son rifiutati di porsi sulla il rinvio senza autorizzazione. Gi strada fallimentare cara all'avvo-[abbandonarsi a troppe lamentele. cato Cattani, e la crisi non c'èldi non aver trattato direttamente

cor. gli slavi. Egli ha poi affermato E' venuto così ieri sera l'ordine che la polemica giornalista di cu aveva avuto parziale sentore a Padel giorno del Consiglio dei Mini-rigi gli aveva fatto pensare a una stri che riafferma l'accordo dei velontà preordinata di crisi goverquattro partiti che siedono nell'astiva. Egli ha inoltre dichiarato di Governo intorno agli obbiettivi/ritenere tale critica inopportuna e fondamentali della nostra politi-depnosa per il lavoro della delegaca estera. Ma allora, ci si potreb-zicne ed ha concluso affermando be chiedere, in the rapporto si pongono le vostre critiche e le vostre riserve con l'intesa the ieri del Consiglio il Ministro Nenni de affermata in sede di Consi si è affermata in sede di Consi-na illustrato l'ordine del giorno facile ed è una risposta che noi abbiamo dato nell'istante stesso in cui abbiamo avanzato le nostre sul metodo e sulla tattica: queobbiezioni ai fatti che si svilup- sto abbiamo scritto, qu pavano a Parigi. Noi abbiamo det-to fin dal primo istante che non in Consiglio dei Ministri, coerenvolevamo aprire una crisi. Noi temente. Senza cercare fratture abbiamo affermato che intendeva-pericolose pell'unità della compa abbiamo affermato che intendeva-mo le nostre obbiezioni non già gine governativa, abbiamo così in funzione di poco intelligenti portato un contributo indubitabi-« rotture », ma come contributo le alla elaborazione di una linea costruttivo che bloccasse possibili di condotta democratica e risponerrori ed evitasse situazioni irre- dente agli interessi nazionali. parabili. In questa luce noi abbiamo rivendicato il nostro dovere avvezzo alla libera discussione di portare dinanzi alla opinione tutto ciò sia apparso scandalopubblica i dubbi che noi avevamo so. Per noi invece questa consuesulle prospettive che talune inizia- tudine alla critica e diritto alla tive aprivano al popolo italiano. Già nel discorso alla Costituen-scita di una coscienza democrati-

te Togliatti precisò che le nostre ca in Italia e al tempo stesso conriserve in sede di politica estera dizione di vitalità per la coali- scista della Giorentà Sovietica. non si appuntavano sugli obbiet zione governativa. Questo, con sulla tattica.

Le divergenze, che si sono ma- nostra delegazione, questo il sibiettivi sostanziali, che sono la icri. pace l'indipendenza del paese, la

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

#### L' certo clie la giornata di leri la recato una pessima notizia alle forze reazionarie e ai gruppi conservatori italiani. Il Governo si è riunito, ha discusso la relaper il traffico di cocaina si preannunciata ed auspicata, non vi è stata. Non vi è dubbio che nei giorNon vi è dubbio che nei giorscorsi l'estrema destra dello

L'on. De Gasperi risponde alle critiche della stampa - Scoccimarro indica le vie per realizzare gli obbiettivi fondamentali della nostra politica estera - Un ordine del giorno approvato all'unanimità

zo che le forze reazionarie e con- vincimento che le giuste richieste letov al discorso, specialmente per zioni si è creata una specie di intallone d'Achille della democrazia italiana; è da un pezzo che
esse puntano su questa carta: riesse punt gettare sulla democrazia il peso la Nazione e sono un contributo ta la sua intenzione. Intenzione che buto dell'Italia alla guerra contro di una situazione internazionale, pesitivo della Repubblica Italiana non si sarebbe potuta realizzare la Germania Da ciò deriva che taldi cui invece sono responsabili alla pace dell'Europa e del mondo, per l'opposizione degli jugoslavi. volta gli Alleati non si rendono solamente il fascismo e la guerra che deve avere la sua indistrutti- L'on. De Gasperi ha quindi fatto conto delle reazioni del popolo ita-

e dà a noi meno convenienza.

Può darsi che a taluno poco

al popolo italiano il peso e la Gasperi ha fatto una esposizione questo punto vi sono state delle sabilità dell'Italia siano soltanto d verso le nazioni democratiche, alle questioni che sono state og-corso con la Francia, e non ha in egual misura su tutto il popolo dell'odio verso gli altri popoli, getto di polemiche nei giorni scor- cscluso che si possa ottenere qual- italiano. Bisogna riconoscere che il delle rivincite nazionalistiche si. Egli ha iniziato la sua esposi- che modificazione alle pretese fascismo e la sua politica imperiare cioè sul piano della preparaziodella proposta del rinvio, affermanne della proposta del rinvio della proposta del rinvio, affermanne della proposta del rinvio della proposta del rinvio, affermanne della proposta del rinvio della proposta della proposta del rinvio della proposta del rinvio della proposta del rinvio della proposta del rinvio della proposta della prop do che da parte sua non c'è stata punti: frontiera dell'Alto Isonzo: loro particolari interessi, ed essen-A che cosa mirava sostanzial- una proposta formale di rinvio; malfrontiera di Gorizia; estensione del do stati quei gruppi le forze dirimente la sfrenata campagna di solo il suggerimento di accantonare territorio dello Stato Libero, pre-genti del Paese la loro diretta resti giorni nella Capitale e fuori della Capitale? A chiudere la clusione del trattato di pace — allo sti punti. stampa che si è condotta in que- la questione della Venezia Giulia cisando la posizione della Delega-

damente la vita interna del Pae- fatto presente che sono stati presen- sizione già resa nota con l'intervi- comente la grave responsabilità

seguente spostamento della Democrazia Cristiana su posizioni chiaramente conservatrici. Come
la giustificazioni di De Gasperi cirla Germania. Dopo aver dato letla Germania. Dopo aver dato letdella questione il compagno Scoccentro del discorso di posto il problema dell'indipendenza condizioni. Io credo — ha detto il Il Consiglio dei Ministri al ter-stesso modo come erano state ac-maria era del tutto artificiale e il-idemocratico della nuova Italia do-javremmo potuto realizzare più tempo utile per la manovra era ca le critiche rivolte alla sua azio- tura dei verbali della discussione cimarro ha esaminato il discorso di posto il problema dell'indipendenza condizioni. Io credo - ha detto il stata fissata la discussione del ne di politica estera, il seguente avvenuta in seno alla delegazione De Gasperi al Lussemburgo, osser-nazionale, il che portava a porre in con pagno Scoccimarro — che, se proposto del missorio del discorporato del giorno proposto dal Missu tale questione, l'on. De Gasperi vando che, mentre siamo d'accordo primo piano quella parte di tratta-si tosse messo al centro del discorporate. ha riferito pure sui colloqui avuti sugli obbiettivi da realizzare e le to che riguarda le clausole ccono- so il problema dell'indipendenza co è stato scelto il dibattito aperto dai comunisti sull'azione svilumpata al Lussemburgo dalla luppata al Lussemburgo dalla zione italiana alla Conferenza di gerimento di rinvio ed ha discusso vazioni e critiche. Egli ha constatere in grande rilievo il significato permesso di inquadrar meglio il nostra delegazione. E' da un per- Parigi. le approva nel fermo con- in genere le critiche mosse da Mo- tato che fra l'Italia e le altre Na- politico di questa parte del trattato, servatrici italiane fanno calcolo formulate nel discorso del Presi- quanto riguarda le riforme econo- con prensione reciproca, derivante promette anche la nostra indipendi trovare nella politica estera il dente del Consiglio al Lussemburgo miche Egli è poi passato a discu- dal fatto che da una parte gli ita- derza politica e le stesse libertà Venezia Giulia e di Trieste il com- donde reniva. Egli non faticò molto re, sembra. Come mandante si fa

un accenno all'atteggiamento preso liano e noi non comprendiamo giuverso le piccole nazioni in merito stan.ente taluni atteggiamenti che al riconoscimento o meno dello si prendono all'estero verso l'Italia.

stampa reazionaria e conserva- Pacsi. Egli ha messo in luce però estera. Egli incomincia ad afferma- la condanna del fascismo innanzi giani. trice si è scagliata con inaudita l'inconveniente di tale metodo che re che non vi è stata e non vi è all'opinione pubblica mondiale non violenza contro le critiche con- comporta il pericolo della presen- nei comunisti nessuna intenzione può più oggi limitarsi alla sua ideo- possono così riassumersi: crete che noi comunisti muovevamo all'azione italiana a Parigi, rilievo che è a noi più favorevole della Delegazione, alla quale in- ca di riforme economico e sociali giovedì ad Asti dal Ministero del Consiglio è stato diramato dal ze di po'izia ausiliaria nei ruoli il numero dei fascisti e di nazisti è constante della Delegazione, alla quale in- ca di riforme economico e sociali giovedì ad Asti dal Ministero del Consiglio è stato diramato dal ze di po'izia ausiliaria nei ruoli il numero dei fascisti e di nazisti è della Delegazione, alla quale in- ca di riforme economico e sociali giovedì ad Asti dal Ministero del Consiglio è stato diramato dei della Delegazione, alla quale in- ca di riforme economico e sociali giovedì ad Asti dal Ministero del Consiglio è stato diramato dei dan- considerevole: «Siamo molti cuessa ha inteso di soffocare ogni in metodo proposto dall'Unione So-vece il P.C. pensa di portare un che distruggano le basi di ogni ri-gli Interni l'ordine telegrafico di Comiteto nazionale dell'ANPI il se-effettivi, il riconoscimento dei dan-considerevole: "Siamo molti capossibilità di costruttiva discus- vietica, il quale esclude tale even- contributo con le proprie osserva- nascita nazionalista e fascista del licenziamento in tronco del comansione sulla nostra politica estera. tvalità. Egli ha affermato inoltre zicni e con le eventuali critiche nostro Paese. Tutti i partiti al Go-dante del reparto degli agenti audi spegnere la voce che era più te-che la richiesta Sovietica è anche solicita de richiesta Sovietica de richiesta Sovietica è anche solicita de richiesta Sovietica de richiesta de rich genza di pace e di indipendenza, presuppone il metodo sovietici zione di torma in quaicne corri-lin rinevo e stata una factura, in sone dei reparto a datsi ana inde- problem. Problem presuppone il pagamento attraver- spondenza da Parigi, pubblicata dai quanto non si è messo in luce la chia, per protesta contro l'ingiusti- Governo prontamente esaminati e tratti dalle formazioni partigiane

Dono circa mezz'ora di conversa.

I "FATTI, DI ASTI

problema della integrità territoria-che si rendevano ancor più neces-Pessando quindi a trattare della nuti negli ultimi tempi nella città sari in seguito agli arresti avve-

Parla "Matteo,, - Mancato ricovero all'Angelicum - Dai conventi agli ospedali

(Dal nostro inviato speciale) | delle S.S. e mi disse che si chia-MERANO agrata | France | mava Keller, Così oggi col treno MERANO, agosto -- E' stato un delle 8,35 siamo partiti insieme alifficiale nazista a mettermi in col- la volta di Merano dove egli avelegamento con « Matteo ». Era un va promesso di presentarmi \ a giovane sulla trentina, vestito di "Matteo", col quale aveva un apprigio, che sedeva accanto a me fil- puntamento alle 10. Dovevano inl'Hôtel Zonza di Bolzano, Parlava fatti partire insieme in quella stes-

ldomande ed i colloqui avvenuti fra terrompendoli solo quand'è neces- formazioni e gli elementi che ho potuto raccogliere perché Keller e parativi della loro partenza. sti giorni a Merano da parte del « Centro fascista ». Da quel che ho ma considerevole: 6 milioni di li-

restato pervenne da Roma una 11chiesta di Galbiati che domandava di essere ricoverato temporaneamente presso il convento « Angeli-

ni per riferire al Governo sui mo- rebbe rimasto isolato e avrebbe a- revole Nenni ha dato assicurazio- mi dice che è in doro possesso da cinarsi alla prima tesi il che svuo- zia ausiliaria del comandante parti- mediato stato di tensione tra i par- ficiale della Repubblica. A segui- latore della somma, padre Zucca La delegazione, che era accom- grave malcontento per il mancato giani del Piemonte ha impegnato ni? Probabilmente se Matteo ... Asts. Comeo. Torino e dal sindaco tempo, avanzate. Alcune centinaia alla disciplina, Una parte della de disposizione non avrei tardata a sata nella mattinata dall'on. Nenni, municando di non sciogliersi e di partigiani piemontesi mentre un'al- padre Zucca è in collegamento col La delegazione ha esposto al non abbandonare le zona fino a che tra parte si e trattenuta a Roma ... Centro e che in Alto Adige sono disagio e la penosa situazione mo-menti per risolvere i-loro problemi, incontrera nuovamente con il vice riodo del suo soggiorno in questa

> è prescritto il saluto fascista per i : militari che si presentano senza berspieda perché nello stesso ospedale La città di Asti è tranquilla come, rano e sono chiari indizi anche che sporadica, ma si basa su un piano previsto e preparato in precedenza. con il vice Presidente del Consi-importante complesso ospedaliero glio on. Nenni e dell'assicurazione di Milano, due ho potuto annotar-T. GIGLIO

## al popolo italiano il peso e la Gasperi ha fatto una esposizione questo punto vi sono state delle sabilità della sconfitta o sui lavori della Delegazione a Patera della popolo italiano il peso e la Gasperi ha fatto una esposizione questo punto vi sono state delle sabilità dell'Italia siano soltanto di sui lavori della Delegazione a Patera di contra c

La calma è tornata in tutto l'Astigiano

E' giunta ieri in aereo da Asti aldel provvedimento preso. Il gestorri di guerra e il riconoscimento dei

che questo punto non ha pagnata da membri dell'ANPI di accoglimento di giuste richieste da le sue sezioni ed i suoi aderenti Keller aressero aruto compagno Platone, è stata ricevu- S. Libera di Castelnuovo Belbo co. Torino per prendere contatti con i sta questione, però il aver poi il diritto di rivendicare rale e materiale in cui si trovano che erano quelli di tutti i parti- Presidente Nenni. contributo deto dall'Italia demo- ha fatto si che il fatto Lavagnino cratica alla guerra di liberazione. divenisse ad Asti motivo di una compagno Platone e del compagno lesame le altre richieste avanzate che una somma così ingente fosse

Roma una delegazione di partigia- esasperato, per quanto grave, sa- gradi ai fini amministrativi, l'onotan ente su tutta la Nazione. Nel cata della grave agitazione verifi- vuto pronta risoluzione se esso non ne che il relativo decreto è stato sione del licenziamento dalla poli- vagnino un noto partigiano, un im- pubblicazione sulla «Gazzetta Uf-

> A seguito dell'intervento del che seguiranno saranno presi in In un primo tempo mi sono stupito vasta, esasperata agitazione, ed ha Negarville (ai quali i partigiani as-Idalla delegazione e che concernono stata inviata ai fascisti in una solu presentato un memoriale sulle più/sicuravano di volersi mantenere/il decentramento regionale delle/regione, in sequito però ho potuto nell'ordine e nella disciplina) i par-pratiche relative alle pensioni di intuire le ragioni di un tale stanigiani ndminavano infine una dele-|guerra, l'anticipo mensile immedia-|ziamento.

30 agenti ausiliari che la notte di lmartedì si erano allontanati dal ser-

Essi hanno portato seco tutte le armi e munizioni che avevano pre-

ricevuta ed invitando tutti alla

LUTTO PER I GUERRAFONDAI DI TUTTO IL MONDO

#### Gli Stati Uniti accettano: la risposta jugoslava

NEW YORK. 24. — Gli Stati Uni-[no la nostra sovranità e volano senjugoslavo.

zioni culturali e scientifiche, biblio-loggi per iscritto ad una domanda da combattimento ed anche fortezza

"Il sorvolo del territorio jugosla- Negli ambienti diplomatici di

lapparecchi militari alleati sul næ-Il maresciallo Tito, respondendo stro territorio - bombardieri, aeret

arbitrari di piloti che non rispetta-ineamente tradotta «respinto».

"ABBIAMO VISITATO CITTA', VILLAGGI, FABBRICHE, COLCOS,,

## Quello che ha visto in URSS la delegazione giovanile italiana

(Prima relazione informativa alla gioventù italiana)

terminato il suo viazzio nell'Unione, legazione, i risultati conseguiti e le fesa del loro paese e per la causa, corrisposto il salario sulla base sultati conseguiti dalla Delegazione ( le impressioni che essa ha riportalo. La relazione è firmata da tutti i mem-Segrerario della Direzione del Fronte uvo della Federazione Mondiale della lista; Amos Matteucci, campione olimpionico, dirigente sportivo, indipenden-Verio Nesi, studente universitario democratico-cristiano; Ilvenio Rapucci, sta: Iole Radice, dirigente delle « Ragarze d'Italia » di Milano; Eduardo Addio, professore ad Aquila, indipendente; Franco Diodati, partigiano di Genova

La nostra delegazione gioranile è giunta nell'Unione Sovietica il 19 lu- sono usciti da appena un anno da superare il livello anteriore. glio, su invito del Comitato Antifa- una guerra che ha portato grandi di-

ospedali, case di abitazione, giardini d'infanzia e campi di pionicri. ablavoro di Forli, repubblicano: Rober- biamo inoltre avuto conversazioni con

bambıni.

Oggi il popola serietica ricostruisce con tutte le sue forze il suo pacse. Vambelli, segretario della Camera del ganizzazioni giovanili sovietiche. Ab- istituzioni assistenziali e culturali. Giovanile Socialista di Firenze; Vito professori, scienziati, studiosi e auto- Noi abbiume visto Leningrado com-D'Amico, membro della Commissione rità che dirigono le istituzioni e or- pletamente ricostruita, abbiamo visto Interna della Fiat di Torino, comunilata: Varia Unsu, dirigente delle Radella Siallia controli di culturali, scolastiche, santa

santa di talia controli di culturali e scientifiche, bibliologgi per iscritto ad una domanda da combattimento ed anche fortezza
tra le rovine di Stalingrado le fabbriche riprendere la produzione di
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità multicari
poso. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità di cultura e riposo. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità di cultura e riposo. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità di cultura e riposo. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità di cultura e riposo. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità di cultura e riposo. Nel corso di queste visite e nelle ri ha necuento le nutorità di cultura e riposo di queste ri la cultura e sta: Warisa Unsu, dirigente delle « Ra- | dacali, culturali, scolastiche, sanita | priche riprenaere la produzione di poso. Nel corso di queste visite e nelle ri, ha accusato le autorità militari altra cosa, lo scopo di fare una disconventa della Sicilia, comuni- rie, sportive dell' Unione Sovietica | pace, risorgere le scuole, le case per conversazioni che spesso abbiamo americano di aven fatto comunita lo abbiamo desiderato con sempli. ricostruzione di una nuova grande

Nel corso del nostro viaggio abstruzioni, rovine e lutti sul loro paese! biamo avuto modo di visitare diverse dalla loro origine sociale. Dopo la liberata fatta col proposito di ef- ricano sono state originate da una Come è noto, era scopo della no- il popolo sovietico ha duramente sof- fabbriche, dore gli operai fanno e istruzione elementare, obbligatoria i settuare ricognizioni sulle posizioni errata traduzione di un comunicato tivi fondamentali, con cui noi con- buona pace dei reazionari e dei stra delegazione rafforzare i legami ferto della guerra. Città, fabbriche e gara per aumentare la produzione e cordavamo: bensì sul metodo e crisaioli, il significato del dibatti-di amicizia tra la gioventù sovietica villaggi distrutti. L'invasione tedesca per superare così tutte le difficolta e le scuole professionali e tecniche ne di frontiera. I sorvoli sistemati-che "l'ultimatum era stato recanto sulla linea di condotta della e la gioventù italiana e studiare da non ha risparmiato nulla: le istitu- causate dalla guerra. Presso le 10b- Dalle scuole medie accedono attua ci del nostro territorio nell'alta Slo- tonato perchè sorpassato dagli avvicino e direttamente la vita, il la- zioni assistenziali e culturali. le ope- briche abbiamo trovato istituzioni cul- mente alle Università e agli Istituti venia da parte di trasporti e appa- venimenti. in quanto l'equipaggio voro, lo studio, l'ettività della gio- re d'arte e le biblioteche, le scuole, turali, palazzi di cultura, biblioteche, superiori 195.000 studenti all'anno. recchi civili alleati non cono do ed i passeggeri del primo apparecesporre in una prima breve relazio- gioventù e il popolo sovietico hanno pianti sportivi. Agli operai, indipen- essi sono considerati come lavoratori Essi sono stati atti intenzionali ed parola «accantonato» è scata erro-

Nel corso del nostro lavoro noi ab-| mente. Visitando Leningrado, la città biamo avuto delle informazioni sulla informazioni e materiale sui diversi ogni soldato, di ogni operaio, di ogni terra è assegnata nell'U.R.S.S ai colaspetti della vita della gioventù sovie-i donna, di egni ragazzo ha saputo re-i cos. dove i contadini laverano in Choventu, democratico-cristiano: Paolo personale della disconsideratione della, Federazione stri desideri. Noi abbiamo così potuto tica ha significato una svolta per le perzonnento di terreno attinente alignoranile Socialista di Milano: Maria vizitare, nelle diverse parti della guerra, noi abbiamo avuto una visione precisa dei danni che la vizitare produttivo, animali da corsistente all'Università di Roma, socia-cultura, biblioteche, nuisei e altre isti-ca e della eroica lotta che ha comti dall'agricoltura sovietica nel cam- ti hanno accettato la risposta jugo- za chiedere il previo permesso di membro della Commissione Giovanile biamo assistito a manifestazioni sper-la sua economia, le sue fabbriche, po della meccaniz-della C.G.I.L. socialista: Vitaliano della contenti con le or-la sua economia, le sue fabbriche, po della meccaniz-la sua economia, le contadini, nell'assistenza medica, nella americani abbattuti in territorio fondo convincimento che i voli di istruzione ecc. Abbiamo visitato numerose ist tu-

> Abbiamo infine, parlato, ogni qualvol- gli operai, iniziarsi il piano per la avuto con semplici cittadini, abbiamo deliberatamente ricognizioni aeree midire le nostre patriottiche popopotuto constatare la grande attenzio sullo schieramento jugoslavo nella lazioni e di incoraggiare nello stesci cittadini sovietici, con operai, con- città. Tutti i cittadini sono impegna- ne che il Governo sovietico dedica zona di confine fra la Jugoslavia e so tempo gli elementi antinaziotadini, intellettuali, donne, giovani, ti nella realizzazione del quarto pia- allo sviluppo della cultura fra tutte l'Italia. no quinquennale, che deve portare le categorie di cittadini. Ogni citta-Il popolo e la giorenti sovietica l'economia sovietica e raggiungere e dino sovietico ha diritto all'istruzione vo ... ha affermato il maresciallo Belgrado si ritiene che le notizio e alla cultura gratuita. I giovani ac- Tito - non è stato autorizzato da diffuse all'estero secondo cui Tito cedono agli studi indipendentemente noi. Esso è stato una violazione de- aveva « respinto » l'ultimatum amegiorani prequentano la scuola media jugoslave nella zona B e su altre zo- jugoslavo nel quale era affermato

nisestate in questi giorni, sono sta- gnificato della discussione in se- rentu sovietica. Al termine del nostro le chiese, i sanatori, la vita delle Università e Isti- vuti a sbaglio accidentale di rotta chio erano stati già rilasciati quante ancora una volta non sugli ob- no al Consiglio dei Ministri di lavoro noi riteniamo nostro dovere donne, dei vecchi, dei bambini, La superiori sono circa 620,000 ed od a cattive condizioni atmosferiche, do fu consegnato l'ultimetum > 1.00 PIETRO INGRAO Ine il lavoro evolto dalla nostra de- dato tutte le loro energie per la di- dentemente dall'età e dal sesso viene e ricevono uno stipendio,